



Ufficio liturgico Diocesano

# I DOMENICA DELLA PAROLA

*26 gennaio '20*  
*III Domenica del Tempo Ordinario*

PAPA FRANCESCO, Lettera Apostolica *“aperuit illis”* (2019), n. 2. Dedicare in modo particolare una domenica dell’Anno liturgico alla Parola di Dio consente, anzitutto, di far rivivere alla Chiesa il gesto del Risorto che apre anche per noi il tesoro della sua Parola perché possiamo essere nel mondo annunciatori di questa inesauribile ricchezza. [...]

3. Stabilisco, pertanto, che la III Domenica del Tempo Ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio. Questa *Domenica della Parola di Dio* verrà così a collocarsi in un momento opportuno di quel periodo dell’anno, quando siamo invitati a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l’unità dei cristiani. Non si tratta di una mera coincidenza temporale: celebrare la *Domenica della Parola di Dio* esprime una valenza ecumenica, perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto il cammino da perseguire per giungere a un’unità autentica e solida. Le comunità troveranno il modo per vivere questa *Domenica* come un giorno solenne. Sarà importante, comunque, che nella celebrazione eucaristica si possa intronizzare il testo sacro, così da rendere evidente all’assemblea il valore normativo che la Parola di Dio possiede. In questa domenica, in modo particolare, sarà utile evidenziare la sua proclamazione e adattare l’omelia per mettere in risalto il servizio che si rende alla Parola del Signore.

***Indicazioni liturgiche*** tratte dal *Sussidio per la celebrazione della I Domenica della Parola di Dio (26 gennaio 2020)* della CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA: Ufficio Catechistico Nazionale, Ufficio Liturgico Nazionale, Ufficio Nazionale per l’Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso.

# EUCARISTIA DOMENICALE

## INGRESSO DEL LIBRO DELLA PAROLA

All'inizio della Celebrazione eucaristica, durante il canto d'ingresso, si porta in processione l'*Evangelario* (o, in assenza, il *Lezionario*), accompagnato da un cero acceso. Il libro dell'*Evangelario* viene aperto e quindi collocato sull'altare (sull'ambone, nel caso del *Lezionario*).

Prima del saluto iniziale il celebrante o un lettore dice la seguente antifona:

**Lampada per i miei passi è la tua parola,  
luce sul mio cammino.  
Ecco, io vengo, Signore.  
Nel libro su di me è scritto di fare la tua volontà.**  
(*cfr. Sal 119,105; 40,8-9*)

La celebrazione prosegue nel modo solito.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### *Testi della III Domenica del Tempo Ordinario*

Terminata la Colletta, tutta l'assemblea si siede. Il primo lettore sale all'ambone per la proclamazione della prima lettura. Si invita, se possibile, a distribuire le singole letture, tra vari lettori. Prevedere il canto del salmo responsoriale.

PRIMA LETTURA, Is 8,23b-9,3, *Nella Galilea delle genti, il popolo vide una grande luce*

CANTO DEL SALMO RESPONSORIALE: *Il Signore è mia luce e mia salvezza.*

SECONDA LETTURA, 1Cor 1,10-13.17, *Siate tutti unanimi nel parlare perché non vi siano divisioni*

ALLELUIA

VANGELO, Mt 4, 12-23 (4, 12-17), *Venne a Cafàrnao perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaìa.*

L'acclamazione dell'ALLELUIA si può ripetere al termine della proclamazione del Vangelo.

OMELIA: La Lettera Apostolica "*Aperuit illis*" chiede di adattare l'omelia, per mettere in risalto il servizio che si rende alla Parola del Signore.

5. L'omelia riveste una funzione del tutto peculiare, perché possiede «un carattere quasi sacramentale» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 142). Far entrare in profondità nella Parola di Dio, con un linguaggio semplice e adatto a chi ascolta, permette al sacerdote di far scoprire anche la «bellezza delle immagini che il Signore utilizzava per stimolare la pratica del bene» (*ibid.*). Questa è un'opportunità pastorale da non perdere!

Per molti dei nostri fedeli, infatti, questa è l'unica occasione che possiedono per cogliere la bellezza della Parola di Dio e vederla riferita alla loro vita quotidiana. È necessario, quindi, che si dedichi il tempo opportuno per la preparazione dell'omelia. Non si può improvvisare il commento alle letture sacre. A noi predicatori è richiesto, piuttosto, l'impegno a non dilungarci oltre misura con omelie saccenti o argomenti estranei. Quando ci si ferma a meditare e pregare sul testo sacro, allora si è capaci di parlare con il cuore per raggiungere il cuore delle persone che ascoltano, così da esprimere l'essenziale che viene colto e che produce frutto. Non stanchiamoci mai di dedicare tempo e preghiera alla Sacra Scrittura, perché venga accolta «non come parola di uomini ma, qual è veramente, come parola di Dio» (1Ts 2,13).

## **PREGHIERA DEI FEDELI:**

**CELEBRANTE:** Sorelle e fratelli, nella persona del Figlio il Padre ha rivolto all'umanità la sua parola più bella: dopo le parole dei profeti egli è la Parola definitiva. Così egli ci chiama ad essere sui amici. Riconoscenti per questa grazia, supplichiamo la sua misericordia:

### **Ascolta, o Padre, la nostra supplica.**

**LETTORE:** Per la Chiesa universale e per la nostra Chiesa diocesana. Perché la parola di Dio animi e sostenga ogni azione pastorale ed evangelizzatrice, preghiamo.

*(oppure)*

Per Papa Francesco, il Vescovo Marco e i tutti vescovi. Perché ispirino sempre più il proprio ministero all'imitazione di Cristo pastore e annunciatore della parola che difende e nutre il suo gregge, preghiamo.

Per i giovani. Perché nel confronto costante con la Sacra Scrittura possano incontrare il Cristo Maestro, che illumina, interpella e accompagna con sapienza ogni discepolo, preghiamo.

Per quanti sono in difficoltà a motivo della malattia, della povertà o della solitudine. Perché la Sacra Scrittura risuoni come Parola che guarisce, che crea comunione e che salva, preghiamo.

Per i catechisti e quanti sono impegnati nell'evangelizzazione. Perché vivano il loro compito ecclesiale di educatori aiutando ogni persona, dai bambini agli adulti, a diventare familiari della parola di Dio, preghiamo.

Per quanti si riconoscono nella fede in Cristo. Perché intorno alla Sacra Scrittura riscoprano la gioia della fede comune nel Verbo di Dio fatto carne, preghiamo.

Per tutti i fedeli. Perché radichino sempre la propria fede nella Sacra Scrittura, attraverso la preghiera liturgica, la meditazione personale e la lectio divina, preghiamo.

CELEBRANTE: O Padre, nella persona del tuo Figlio Gesù abbiamo riconosciuto la grandezza del tuo amore per noi. Fa' che lo Spirito apra i nostri orecchi all'ascolto obbediente della Parola e ispiri le nostre azioni secondo la tua volontà. Per Cristo, nostro Signore.

*Oppure Colletta alternativa III domenica del tempo Ordinario, anno A (p. 982):*

O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli Apostoli, fa' che le nostre comunità,

illuminate dalla tua parola e unite nel vincolo del tuo amore, diventino segno di salvezza e di speranza per tutti coloro che dalle tenebre anelano alla luce.

Per Cristo nostro Signore.

## **AVVISI**

*Ricordare l'assemblea del pomeriggio, alle ore 15.00 ad Altavilla per tutti i gruppi biblici.*